

L'AQUILA: OMAGGIO A DUKE ELLINGTON E MARTIN LUTER KING AL RIDOTTO DEL TEATRO

16 Febbraio 2018



L'AQUILA - "Black Kings, omaggio a Duke Ellington e Martin Luther King" è il concerto in programma all'Aquila per domani, sabato 17 febbraio alle 18, al Ridotto del Teatro Comunale, nell'ambito della 43esima stagione dei concerti dell'Istituzione sinfonica abruzzese.

Direttore d'orchestra, compositore e pianista, Edward Kennedy Ellington "Duke" è stato uno dei massimi compositori del '900.

Risalgono al 1927 i suoi primi capolavori riconosciuti, ma è tra il 1940 e il 1943 che nasce una straordinaria serie di incisioni che rappresenta il contributo più duraturo di Ellington alla storia della musica afroamericana. In un ambito quasi totalmente dimenticato rientrano invece le sue composizioni sinfoniche, i cui significati rimandano al fermo orgoglio nero che nutrì la poetica ellingtoniana.

L'appuntamento di sabato rappresenta un'occasione per conoscere partiture chiuse per anni negli archivi e per assaggiare cinque decenni della grande musica di Duke Ellington, primo afro-americano ad apparire su un'effigie di una moneta degli Stati Uniti e premio Pulitzer (menzione speciale) nel 1999.

Ad accompagnare l'Orchestra sinfonica abruzzese, la big band del conservatorio "A. Casella" dell'Aquila, composta dagli allievi del dipartimento di musica jazz e delle classi di sassofono, tromba e trombone e diretta dal maestro Massimiliano Caporale.

Nata nel 2014, le sue esibizioni sono state particolarmente apprezzate per il carattere, la determinazione e l'entusiasmo dei giovani esecutori.

Caporale è pianista stabile dell'Italian big band, ha suonato e collaborato con Dee Dee Bridgewater, Fabio Concato, Ron, Vittorio Gassman, Serena Autieri.

Già direttore dell'Orchestra sinfonica abruzzese, della Sinfonica della provincia di Bari, della Ico della Magna Grecia, in qualità di pianista svolge attività concertistica in Italia e all'estero (Teatro Petruzzelli di Bari, Teatro Olimpico di Roma, l'Accademia Filarmonica romana).

Tromba solista del concerto è Mike Applebaum. Dagli esordi della sua carriera nel 1971, ha suonato con artisti del calibro di Randy Brecker e Bill Evans.

Dal 1978 al 1982 ha suonato con la Kennedy Center Opera House Orchestra, collaborando con direttori quali Leonard Bernstein.

Come esecutore e arrangiatore ha collaborato con Andrea Bocelli, Natalie Cole, Gloria Gaynor, Zucchero, Giorgia, Alex Britti

e ha inciso colonne sonore cinematografiche su richiesta di compositori come Nicola Piovani e Ennio Morricone.

Bepi D'Amato è il clarinetto solista. È solista principale della Italian Big Band diretta da Marco Renzi e collabora stabilmente con Tony Panchella.

Tony Scott, Dee Dee Bridgewater, Larry Willis, Ira Coleman, sono alcuni dei musicisti americani con i quali ha suonato.

Vincitore del primo premio ex-aequo al concorso International "Massimo Urbani Award" e del primo premio assoluto al concorso nazionale "Baronissi Jazz" in duo con Tony Panchella, entrambi nel 2004, è tra i pochi musicisti jazz italiani a essersi esibito nella sala grande della Carnegie Hall a New York.

Primo e secondo tempo del concerto verranno introdotti dalla narrazione di Luca Bragalini, docente di storia e analisi del jazz al Conservatorio dell'Aquila.

Ha rappresentato l'Italia in diversi convegni internazionali di musicologia.

Ha scoperto l'ultima opera sinfonica di Ellington e ne ha curato la world premiere recording, ha scoperto opere inedite di Luciano Chailly e riportato alla luce manoscritti inediti di Chet Baker con un progetto che ha coinvolto Paolo Fresu.

Il costo del biglietto per il concerto di domani è 10 euro intero, 8 il ridotto e 5 per i ragazzi.